Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

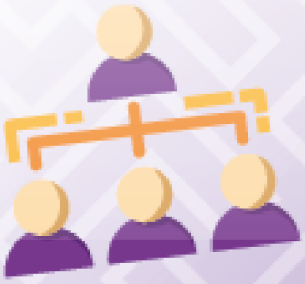
IC S.PELLICO

MIIC860003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.PELLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5527*** *del* ***29/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
79 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
87 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
110 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
113 Attività previste in relazione al PNSD
115 Valutazione degli apprendimenti
128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

134 Aspetti generali
137 Modello organizzativo
143 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
144 Reti e Convenzioni attivate
147 Piano di formazione del personale docente
149 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Nell'Istituto non si registra una numerosa presenza di studenti provenienti da aree di svantaggio socio-economico, ma si segnalano le sempre più frequenti iscrizioni di alunni di origine extra europea. Il contesto presenta un'utenza di livello socio-economico e culturale medio con famiglie perlopiù attente al percorso educativo-formativo-didattico dei propri figli. Fattiva risulta la collaborazione con il Comune che eroga ogni anno i fondi per il Diritto allo studio per la realizzazione di un'ampia offerta formativa rivolta a tutte le fasce di età. È presente l'attività di volontariato e di collaborazione con le Associazioni del territorio. Data la situazione, possiamo affermare che l'Istituto deve affrontare una complessa organizzazione sia alla scuola primaria (anche a causa della collocazione sul territorio) che alla secondaria. Alla scuola secondaria un'ulteriore complessità è rappresentata dalla struttura su due tempi scuola, normale e prolungato. Altrettanto numerosa è la popolazione scolastica degli alunni con disabilità (ACD).

Vincoli:
Per gli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non ci sono sufficienti risorse per garantire l'apprendimento della lingua italiana. In relazione al numero totale degli iscritti si è assistito negli ultimi anni ad una presenza rilevante di alunni con DSA e di alunni con disabilità (ACD) . Gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali a fronte di grande impegno e dedizione riescono a coprire il fabbisogno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio registra un basso tasso di disoccupazione ma presenta anche una percentuale simile a quella nazionale di famiglie prive di reddito. Il fenomeno migratorio è tra i più alti di quelli regionali. Il tessuto imprenditoriale è costituito da piccole e medie imprese anche a vocazione agricola. Numerose sono le associazioni presenti sul territorio. I principali enti collaboratori sono costituiti dall'associazione dei genitori e dalle associazioni del terzo settore, nonché dal Comune, che contribuiscono a supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Altri contributi sono forniti come attività di ampliamento formativo a titolo gratuito elargito da

soggetti come l'università del Piemonte orientale e alcune associazioni sportive.

Vincoli:
Per quanto riguarda i servizi offerti dal Comune non si rilevano particolari criticità, mentre occorre sottolineare tempi lunghi di attesa per l'accesso ai servizi Asst e di Neuropsichiatria infantile dell'area di competenza di Magenta, tanto che diverse famiglie, nella necessità di usufruire di tali servizi, accedono alle strutture private con un oneroso impegno economico. Il percorso di certificazione deve essere comunque validato da un centro di sanità pubblica e questo comporta ulteriori ritardi nella formulazione delle diagnosi e dell'ottenimento dei docenti di sostegno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto è costituito da 5 plessi: la scuola secondaria Marconi e la scuola primaria Pellico sono situati in centro, serviti di ampio parcheggio; il PalaArluno viene utilizzato come palestra per le attività di educazione fisica sia del plesso Pellico che del plesso Marconi dal quale è raggiungibile solo esternamente, compiendo un percorso pedonale attraverso l'attiguo parco. Gli altri plessi sono situati nelle frazioni.

Le aule di tutti i plessi sono corredate di LIM o Smartboard e di Pc. Gli spazi adibiti a laboratorio sono interni alla scuola e quindi facilmente utilizzabili (aule computer, un'aula magna con proiettore e home theater nella scuola secondaria). Le esigenze didattiche della scuola sono affrontate in sede di programmazione e nei consigli di classe.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dai finanziamenti statali e da fonti di finanziamento comunale, oltre che dai piani europei FSE (Fondo Sociale Europeo) e FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Il Comune fornisce all'utenza servizi di trasporto. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio l'Istituto offre in comodato d'uso PC portatili e libri di testo. È presente un servizio gratuito di consulenza psicopedagogica.

Vincoli:
Tutti i plessi scolastici godono di connessione internet, tuttavia i PC disponibili nelle aule computer sono in numero inferiore a quello necessario per gli alunni delle classi più numerose.

Risorse professionali

Opportunità:
La lunga esperienza didattica all'interno del Comprensivo consente ai docenti di ricorrere a pratiche didattiche collaudate di fronte alle problematiche e di realizzare una collaborazione proficua nei team educativi, apprezzata dall'utenza. Il plesso "Marconi" ogni anno completa l'organico con docenti nominati da GPS. I docenti di sostegno presenti svolgono apprezzata e indispensabile azione didattica sia sui casi loro affidati sia per tutti i casi critici delle classi in cui lavorano. Il dirigente scolastico è di nuova nomina ed è giunto in istituto intorno ai primi giorni del mese di novembre: questo comporta che necessiti di un congruo periodo di tempo per conoscere il contesto e il territorio, le sue risorse e gli interlocutori primari della scuola.
Vincoli:
In ogni caso, i tre plessi della scuola primaria impiegano docenti di ruolo nella quasi totalità dei posti; la scuola secondaria, al contrario, si avvale di un numero di docenti provenienti da GPS a completamento dell'organico. Per quanto riguarda il personale ATA, sono presenti solo 3 figure a tempo indeterminato con più di 5 anni di esperienza amministrativa dell'intero istituto; ciò determina un continuo turnover del personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S.PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC860003
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 9 ARLUNO 20010 ARLUNO
Telefono	029017001
Email	MIIC860003@istruzione.it
Pec	miic860003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspellico.gov.it

Plessi

INFANZIA A. GIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86001X
Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA, 2 ARLUNO 20010 ARLUNO

PRIMARIA S.PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE860015
Indirizzo	VIA E. TOTI 2 ARLUNO 20010 ARLUNO
Numero Classi	20

Totale Alunni	293

PRIMARIA E. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE860026
Indirizzo	VIA S.ISAIA - 20010 ARLUNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	187

PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE860037
Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA ARLUNO 20010 ARLUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SEC. I GRADO G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM860014
Indirizzo	P.ZZA EUROPA 9 ARLUNO 20010 ARLUNO
Numero Classi	18
Totale Alunni	357

Approfondimento

L'istituto accoglie nella sede della Scuola Primaria "De Filippo" di Rogorotto alunni provenienti sia dal

Comune di Arluno, sia da quello di Vanzago.

Allegati:

SCUOLE.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	digital board	35

Approfondimento

L'Istituto di impegna ad aderire a progetti (locali, nazionali ed europei) partecipando ai quali è possibile potenziare le dotazioni informatico/tecnologiche che consentono un aggiornamento costante delle metodologie didattiche. Le risorse economiche a disposizione dell'istituzione scolastica provengono dal MIM, dal PNRR e dal Diritto allo Studio erogato dal Comune di Arluno

e permettono l'ampliamento dell'offerta formativa. A tale scopo, l'Istituto collabora con Enti, Fondazioni e Associazioni stipulando accordi di rete e accogliendo donazioni.

Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	30

Approfondimento

L'Istituto si è avvalso negli ultimi anni di un buon numero di docenti di ruolo, ogni anno ampliato e completato da docenti nominati sia da GPS che da graduatorie di Istituto.

Aspetti generali

Priorità strategiche

In relazione ai risultati emersi dal RAV, alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento, alle riflessioni pedagogiche del Collegio dei Docenti l'istituzione scolastica:

- incoraggia il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto e nella valorizzazione di ogni specificità individuale
- favorisce l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base incentiva lo sviluppo del pensiero critico;
- promuove, inoltre, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana.

Le competenze chiave europee costituiscono le linee guida di riferimento per coniugare contenuti disciplinari e la riflessione dello studente stesso sul proprio processo cognitivo, offrendogli strumenti per crescere e inserirsi nella realtà sociale.

La finalità principale, anche per il triennio 2022/2025, è il miglioramento nella padronanza delle competenze di base (alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche) e lo sviluppo della capacità di imparare a imparare.

L'istituto si impegna a garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo l'inclusione con particolare attenzione alle crescenti situazioni di povertà educativa.

Si promuoveranno le competenze dell'area scientifico matematico (STEM), competenze digitali e il multilinguismo.

Per creare un ambiente che favorisce l'apprendimento e, giudicando centrale il benessere dell'individuo, il nostro Istituto ha individuato un referente dedicato alla prevenzione e al contrasto

del bullismo e del cyberbullismo; tale figura svolge un ruolo cruciale nel promuovere una cultura del rispetto e della convivenza pacifica tra tutti i membri della comunità scolastica.

Il referente promuove una serie di attività volte a prevenire il bullismo e il cyberbullismo, tra cui: progetti didattici, campagne di sensibilizzazione, formazione degli studenti, creazione di un clima scolastico positivo.

I compiti e le responsabilità del referente sono sensibilizzazione e formazione, rilevamento e gestione dei casi, collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti licenziati al primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento di Lombardia e nord ovest.

Competenze chiave europee

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di

frequenza all'interno dell'istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

Diminuzione almeno al 20% di alunni collocata nella fascia di livello minore o uguale a 6 al termine del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Completare l'aggiornamento del curricolo verticale per competenze

L'Istituto ha avviato l'aggiornamento del curricolo verticale per competenze nelle aree alfabetico-funzionale, logico-matematica e linguistica; prevede il completamento dello stesso e la creazione di percorsi valutativi condivisi mirati alla valutazione delle competenze entro il triennio 2022-25 per renderlo operativo dal triennio successivo 2025-28. Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di potenziare le suddette competenze sono previste ore di compresenza matematica/matematica, italiano/italiano e inglese/inglese dedicate sia al potenziamento che al recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti licenziati al primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento di Lombardia e nord ovest.

Competenze chiave europee

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell'istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

Diminuzione almeno al 20% di alunni collocata nella fascia di livello minore o uguale a 6 al termine del percorso scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale per competenze. Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Creare e mantenere aggiornati ambienti di apprendimento digitalizzati, inclusivi e favorire lo sviluppo delle diverse metodologia di apprendimento al fine di sostenere le competenze chiave di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità.

Continuita' e orientamento

Promuovere la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto costanti tra i diversi gradi scolastici del nostro istituto. In quest'ottica sarebbe opportuno anche prevedere particolare attenzione nella costruzione dei percorsi orientativi al fine di offrire spazio alla relazione uno a uno con lo psicologo esperto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare le compresenze per azioni di recupero e potenziamento creando momenti di scambio esperienziale, di studio e approfondimento con metodologie peer to peer, laboratoriali e di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del curricolo in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Staff di presidenza Funzioni Strumentale PTOF Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Conclusione della stesura del curricolo verticale per competenze.

Percorso n° 2: Apprendimento digitale

Attraverso l'utilizzo delle risorse economiche e strumentali del PNRR si promuove l' apprendimento digitalizzato ed inclusivo in linea con l'esigenza dell'utilizzo delle diverse metodologie di apprendimento richieste dai nativi digitali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti licenziati al primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Il raggiungimento di competenze digitali di base necessarie per essere competitivi nel mondo lavorativo in particolare europeo.

Percorso n° 3: Didattica per competenze

Strutturare una metodologia didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze alfabetico-funzionali, logico-matematiche e linguistiche e di base in scienze e tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti licenziati al primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell'istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

Diminuzione almeno al 20% di alunni collocata nella fascia di livello minore o uguale a 6 al termine del percorso scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere appieno il dettato delle competenze europee

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerando le priorità individuate a livello europeo, la scuola dovrebbe garantire in tutto il curricolo lo sviluppo delle competenze digitali. L'azione educativa deve tendere a sollecitare la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico e consapevole ma anche creativo delle ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

In itinere il nostro Istituto si è dotato di tecnologia informatica, che non esaurisce e non soddisfa i bisogni di una scuola innovativa, ma ne costituisce un punto di partenza. Ogni classe dell'istituto è dotate di PC, LIM o smart board e connessione ma, perché siano funzionali, sono necessari specifici percorsi di educazione digitale rivolti agli alunni e di formazione per i docenti, che risulta quindi fondamentale per un'efficace acquisizione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT.

L'innovazione nel nostro Istituto non si esaurisce con quanto appena riportato, ma prevede di offrire una pluralità di approcci metodologici, con la possibilità, per i docenti, di confrontarsi a livello professionale e favorire quanto più possibile una positiva relazione di insegnamento/apprendimento con gli alunni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha attuato il progetto "Giornalino di Istituto" che prevede la creazione di un Google Site da utilizzare come mezzo di diffusione di articoli e/o blog redatti dagli alunni e di un podcast a cadenza mensile, in quanto strumenti vicini all'utenza di riferimento. Tale attività intende sviluppare competenze di progettazione, ricerca e successiva rielaborazione, attraverso un

laboratorio di scrittura, la riflessione personale e il confronto tra pari, su esperienze vissute e temi vicini agli studenti, mettendo al centro il percorso di apprendimento e lo sviluppo di dinamiche interpersonali e di confronto con pari e docenti. Questi ultimi fungeranno da facilitatori, supervisori e guide nel percorso.

Il progetto offrirà agli alunni la possibilità di esprimere il proprio punto di vista, cimentarsi in interviste e sviluppare dinamiche relazionali costruttive tra pari e con gli adulti. In questo senso particolare interesse riveste il rapporto con le diverse figure presenti nella Scuola o che collaborano con essa, comunicando attraverso questo canale digitale, con tutte le persone facenti parte dell'organizzazione scolastica .

La scuola secondaria di primo grado "Marconi" è stata selezionata per partecipare al progetto "Girls code it better", organizzato da Officina Futuro Fondazione W-Group. Da dieci anni questa fondazione promuove e organizza in tutta Italia corsi pomeridiani rivolti alle ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado con la finalità di avvicinarle alla creatività e all'innovazione tecnologica, agevolando un orientamento maggiormente consapevole e aperto a tutti gli indirizzi di studio, e incoraggiandole, in particolare, a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM.

La nostra scuola ha aderito a questa iniziativa per stimolare nelle proprie alunne l'interesse per queste discipline ed incentivare in loro la scelta di scuole superiori di tipo tecnico-scientifico, come stabilito dagli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25.

Nella scuola dell'infanzia prosegue il corso di familiarizzazione con il PC e si inizierà un percorso ludico di coding.

La scuola primaria utilizza con regolarità le strumentazioni digitali a disposizione.

Allegato:

Progetto Girls code it better.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'utilizzo dei fondi del PNRR sono state realizzare aule tecnologiche e in particolare aule immersive con l'ausilio di software e applicativi digitali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Non solo coding

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto coinvolge le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado in un percorso di sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali digitali all'interno di ecosistemi di apprendimento dinamici, flessibili, cooperativi ed inclusivi. La finalita' che si intende perseguire e' quella della promozione degli obiettivi del life long learning. Si creeranno ambienti di apprendimento, tenendo in considerazione i diversi livelli di apprendimento, attivo multifunzionali e interattivi quali: ambienti predisposti per il coding, la robotica, la promozione delle stem attraverso la didattica digitale, biblioteca digitale e spazio per il debate.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: Stem anch'io

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta

un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/07/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: La transizione digitale nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto intende promuovere nell'ottica della lifelong learning percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico per supportare la transizione digitale. Il quadro di riferimento è quello europeo disegnato dal DDigComp 2.2 e dal DigCompEdu. La finalita' e' quella di acquisire delle competenze digitali, di cittadinanza e di uso consapevole delle strumentazione tecnologiche innovative in modo da poter realizzare a pieno un vera transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Competenze per il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge a tutti gli ordini di scuola dell'istituto dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Si sono pianificate attivita': di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze steam, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunita' di genere; percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi coinvolgendo alunni e famiglie; progetti di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'istituto si avarra' di un gruppo di lavoro tecnico per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Importo del finanziamento

€ 111.121,05

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: tutti per uno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto a ragazzi in età preadolescenziale ed adolescenziale, periodo in cui si forma l'identità personale e sociale ed è anche quel momento in cui si chiede loro un profondo impegno nella costruzione del loro futuro. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione. Da quanto analizzato nel RAV e nel PTOF e considerando i livelli degli esiti delle prove Invalsi ed il rischio di dispersione scolastica presente nell'Istituto, anche estesa a livello territoriale, si rende necessario promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale. La scuola intende pertanto adoperarsi al meglio per attuare percorsi contro la dispersione scolastica che possano davvero rispondere ai bisogni e alle criticità del territorio, attraverso aperture pomeridiane per attività scolastiche ed extrascolastiche che verranno puntualmente definite nel progetto in via di formazione, attingendo a risorse esterne qualificate, locali, territoriali e del terzo settore. L'empowerment, la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni e l'enabling, la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione sono alla base del progetto. Si ritiene che avere la possibilità di progettare e realizzare assieme ai servizi territoriali e ad enti terzi attività ed esperienze a partire dalla condivisione con quanto sopra, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Si tratta di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze disciplinari, relazionali e sociali, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di

seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere l'ambizione di proporsi, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il 'fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo

Importo del finanziamento

€ 70.361,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

L'istituto ha aderito a due bandi promossi da "Pa Digitale" finanziati con fondi provenienti dal PNRR. I progetti permettono la migrazione al cloud di numerosi servizi scolastici e il miglioramento dei

servizi rivolti al cittadino attraverso il miglioramento del sito istituzionale dell'Istituto.

Tali iniziative coinvolgono sia la gestione scolastica sia le famiglie con lo scopo di rendere sempre piu' agevole la comunicazione e la condivisione sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Aspetti generali

Le "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" tracciano un profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio e al pieno esercizio della cittadinanza che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA A. GIROLA	MIAA86001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA S.PELLICO	MIEE860015
PRIMARIA E. DE FILIPPO	MIEE860026
PRIMARIA ALDO MORO	MIEE860037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO G. MARCONI	MIMM860014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA A. GIROLA MIAA86001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.PELLICO MIEE860015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA E. DE FILIPPO MIEE860026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO MIEE860037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G. MARCONI MIMM860014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia le competenze verteranno sulle seguenti tematiche: trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.

Secondo quanto previsto dal D.M. n.183 del 7/9/2024, a partire dall'anno scolastico 2024/25, l'insegnamento dell'Educazione Civica va sostituire quello della L. n. 92 del 20/8/2019 e che ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Economico e Sostenibilità, la Cittadinanza Digitale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le linee guida si configurano come strumento di supporto ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradali, nonché di altre tematiche quali il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute e al benessere della persona e allo sport.

Allegati:

Tabella Linee guida educazione civica - D.M. 183_2024.pdf

Curricolo di Istituto

IC S.PELLICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo verticale elaborato dalla Commissione composta dai docenti di italiano, matematica e lingua straniera nell'anno scolastico 2023-24. In itinere si prevede una revisione e un ampliamento dei documenti.

Allegato:

Curricolo verticale ICS PELLICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia della bandiera e dell'inno;

- Principi fondamentali della Costituzione;

- Approfondimento e partecipazione a ricorrenze significative.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei vari organi del Governo ed i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (locali, nazionali ed europei) con attività di confronto e partecipazione a livello comunale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività volte alla conoscenza delle Istituzioni dell'UE e delle Organizzazioni Internazionali (FAO, ONU, etc)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saluti, forme di richiesta e ringraziamento, parole di scusa.

- Formule di saluto in lingua straniera

- Risolvere litigi usando il confronto ed il dialogo

- Discussioni mirate alla sensibilizzazione sui principi della legalità e del rispetto del sé e degli altri

- Rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale.

- Regole per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

- Regole per evitare gli sprechi

- Attività sulla raccolta differenziata e l'importanza delle regole per metterla in pratica

- L'inquinamento ambientale e le azioni per ridurlo.

- Le fonti energetiche rinnovabili e non. Gli sprechi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inquinamento ambientale e le azioni per ridurlo.

- Le fonti energetiche rinnovabili e non. Gli sprechi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le principali parti del pc

- Svolgere semplici lavori di tipo logico, linguistico, matematico, topologico usando il pc

- Ricerca di informazioni

- Presentazione del coding

- Uso di Classroom e Meet e del rispetto delle regole di comportamento.

- Rischi e pericoli insiti nell'uso del web

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Svolgere semplici lavori di tipo logico, linguistico, matematico, topologico usando il pc

- Ricerca di informazioni

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e pericoli insiti nell'uso del web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-

fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della dipendenza e dei danni alla salute per l'uso prolungato di dispositivi tecnologici

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA A. GIROLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia "A. Girola"

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

FINALITÀ

Sviluppare l'identità significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo

riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze per i campi di esperienza

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

Il corpo e il movimento : identità, autonomia, salute.

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

- Immagine, suoni, colori : gestualità, arte, musica, strumenti informatici .

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

- I discorsi e le parole : comunicazione, lingua, cultura.

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura .

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i

possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Pace

Il progetto in rete con altri istituti del Magentino, coinvolge tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, le proposte variano di anno in anno e sono calibrate in base alle caratteristiche e ai bisogni educativi e didattici delle bambine e dei bambini.

Competenza chiave europea (2018)

Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare Comunicare

Agire in modo autonome e responsabile

Risolvere problemi

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Imparare a rispettare gli altri

Rispettare gli altri e sviluppare la disponibilità a cooperare con loro.

Riconoscersi come parte di un gruppo e partecipare attivamente a un progetto comune.

Discutere e rispettare le regole nel gruppo. Accettare i compagni nel gioco

Saper rispettare le diversità. Sviluppare senso di responsabilità e accoglienza.

Riflettere sull'importanza della pace. Abilita ' Riflette Si confronta Discute con gli adulti e con gli altri bambini

Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Conoscenze Le regole dei giochi Le regole della convivenza civile

Conosce il significato della regola nel gioco.

Conosce l'importanza delle regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza, nelle regole della vita e del lavoro in classe.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Concetti di diritto/dovere: senso civico e regole.

Obiettivi attesi:

- Conoscere i propri diritti e doveri nella comunità
- Conoscere e praticare comportamenti adatti a sviluppare convivenza civile
- Individuare comportamenti scorretti e cercare di attivare quelli di autoregolazione e correzione

CLASSI TERZE

- La Costituzione italiana: i principi fondamentali, la sovranità popolare, l'ordinamento della Repubblica

- Le istituzioni dell'Unione europea e gli organi di governo internazionali

Obiettivi attesi:

- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione
- Comprendere e condividere i valori comuni dettati dalla Costituzione italiana
- Acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei
- Impegnarsi a promuovere le pratiche tese all'inclusione delle diversità e a opporsi ai comportamenti discriminatori presenti nella società
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a

tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le discriminazioni ai sensi dell'art. 3 della Costituzione

- Lotta per i diritti civili

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il bullismo

- Origine e conseguenze di comportamenti scorretti

- Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Problematiche relative alla integrazione e tutela dei diritti umani anche alla luce dei flussi migratori

- Diverse forme di stato e loro ordinamenti

- Unione europea

Obiettivi attesi:

- conoscere i propri diritti e doveri nella comunità
- conoscere e praticare comportamenti adatti a sviluppare la convivenza civile e l'integrazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- inno europeo ed istituzioni europee

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea

- Inno Europeo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamento scolastico e patto di corresponsabilità

Obiettivi attesi:

- Riconoscere i documenti che regolano i rapporti e la convivenza tra le persone all'interno di uno specifico contesto
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Conoscere il sistema delle sanzioni a comportamenti scorretti
- Formare cittadini responsabili e attivi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

- Concetto di sostenibilità e obiettivi proposti dall'agenda 2030: conoscere le differenze tra ambiente naturale e antropico

- Giornata della Terra (22 aprile)

- Le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno

- Le cause dell'inquinamento

- Utilizzo responsabile delle risorse idriche

Risultati attesi:

- Comprendere il concetto di comunità, di ambiente e di natura
- Sa rispettare gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria
- Applica buone pratiche di comportamento per favorire uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema

CLASSI SECONDE

- Concetto di sostenibilità e obiettivi proposti dall'agenda 2030: risorse della Terra

- Educazione alimentare e a sani stili di vita (sport)

- Tutela del paesaggio (naturale, storico, artistico)

Obiettivi attesi:

- Adottare comportamenti a tutela e difesa del patrimonio ambientale
- Modificare e adattare stili di vita a tutela della propria salute e del proprio benessere fisico (attività sportive)

- Sa adattare i propri comportamenti per proteggere il paesaggio e le risorse naturali disponibil

CLASSI TERZE

- La sostenibilità e gli obiettivi proposti dall'agenda 2030

- Transizione energetica e i principi dell'economia circolare

- Tutela della biodiversità

- Cause ed effetti dei cambiamenti climatici

- Comportamenti corretti ed educazione sanitaria

- Prevenzione malattie

- Corretto stile di vita

- Dipendenze

Obiettivi attesi:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e della natura
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sostenibilità e gli obiettivi proposti dall'agenda 2030

- Transizione energetica e i principi dell'economia circolare

- Cause ed effetti dei cambiamenti climatici

- Tutela della biodiversità

Obiettivi attesi:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e della natura
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indicatori economici e protagonisti dell'economia

- Il mercato e la legge della domanda e dell'offerta

- Il ruolo delle banche e la Borsa

- Concetto di debito e credito

Obiettivi attesi:

- Conoscenza e identificazione dei principali indicatori economici (PIL, tasso di disoccupazione, ecc.)
- Conoscere le funzioni principali delle banche nel sistema economico
- Conoscere il concetto di domanda e offerta
- Interpretare grafici e dati economici

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di legalità
- Le organizzazioni criminali
- I protagonisti della lotta alla mafia

Obiettivi attesi:

- Acquisire e discriminare i concetti di legale e illegale nella vita quotidiana nella società
- Acquisire la consapevolezza che la convivenza civile si basa sul rispetto reciproco e sull'osservanza delle regole
- Incoraggiare gli studenti a partecipare attivamente alla vita della comunità e a difendere i propri diritti e quelli degli latri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Concetto di "identità digitale" e buone pratiche per la sua tutela

Obiettivi attesi:

- Conoscere il significato di Identità digitale
- Tutela della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Bullismo e cyberbullismo

Obiettivi attesi:

- Attuare strategie per affrontare e segnalare episodi di cyberbullismo
- Riconoscere i soggetti coinvolti e le dinamiche di un atto di bullismo/cyberbullismo

CLASSI TERZE

- Conoscere i rischi della rete

- Rischi della rete: ludopatia, cyberbullismo, dipendenza dal web

Obiettivi attesi:

- Saper rispettare i comportamenti nella rete, navigando in modo sicuro
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- Sviluppare un pensiero critico rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per creare un ambiente che favorisce l'apprendimento e, giudicando centrale il benessere dell'individuo, il nostro Istituto ha individuato un referente dedicato alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo; tale figura svolge un ruolo cruciale nel promuovere una cultura del rispetto e della convivenza pacifica tra tutti i membri della comunità scolastica.

Il referente promuove una serie di attività volte a prevenire il bullismo e il cyberbullismo, tra cui: progetti didattici, campagne di sensibilizzazione, formazione degli studenti, creazione di un clima scolastico positivo.

I compiti e le responsabilità del referente sono sensibilizzazione e formazione, rilevamento e gestione dei casi, collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-GESTIONE-DEL-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO.pdf

Approfondimento

Per la scuola dell'infanzia è prevista, compatibilmente con il numero di risorse assegnate, una offerta curricolare articolata equamente su 5 giorni prevedendo un tempo scuola di 40 ore dal

lunedi' al venerdi La scuola accoglie le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età rispondendo ai bisogni di educazione e cura.

Le finalità della scuola dell'infanzia sono: lo sviluppo dell'identità, l'acquisizione dell'autonomia e delle competenze, la promozione della cittadinanza . Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sviluppare l'autonomia vuol dire avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Le competenze che il bambino acquisisce grazie alla scuola dell'infanzia sono numerose: giocare, muoversi, manipolare, domandare, ascoltare, comprendere. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e imparare a prestare attenzione al suo punto di vista e ai suoi bisogni. curricolo della scuola dell'infanzia si articola nei seguenti campi di esperienza: "il sè e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

L'offerta curricolare della scuola primaria si articola, su 5 giorni per un totale di 40 ore incluso il tempo mensa che e' obbligatorio.

La scuola secondaria di primo grado offre due modelli orari:

- tempo scuola normale che prevede un' offerta curricolare articolata su 5 giorni per un totale di 30 ore;
- tempo scuola prolungato che si sviluppa su 5 giorni settimanali con tre rientri pomeridiani per un totale di 36 ore

Il curricolo e' articolato per materie ed e' strutturato in verticale con gli altri ordini di scuola.

Le attivita' a carattere laboratoriale realizzate nelle classi con il tempo prolungato prevedono: Laboratorio espressivo: drammatizzazione, teatro; laboratori sportivi, tecniche artistiche e musical; Laboratorio letterario: attività di rinforzo e/o potenziamento delle competenze disciplinari; Laboratorio scientifico-informatico: attività di sperimentazione conoscenza del linguaggio scientifico e informatico; studio assistito

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale permette di evidenziare le competenze attese in ogni singola disciplina nel

primo biennio e nel triennio della scuola primaria fino alla fine del trienniodella scuola secondaria di primo grado.

L'utilizzo dell'organico di potenziamento prevede le seguenti attivita':

- Recupero/potenziamento degli alunni neoarrivati.
- Ampliamento attività di sostegno: potenziamento e supporto ai percorsi didattici.

Con l'introduzione delle due ore attivita' motoria per le classi quarte e quinte si andranno a incrementare il monte ore di ciascun team coinvolto con 2 ore di compresenza che andranno utilizzate come un'ora di potenziamento in italiano e un'ora di potenziamento in matematica da suddividere tra le colleghe coinvolte.

L'Istituto promuove il benessere e la salute attraverso l'adesione ai progetti scuola attiva Kids e Junior.

Il progetto "Kids" dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

La proposta formativa "Junior" favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

||

L'

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC S.PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giornalino di Istituto

Il nuovo progetto prevede la reazione di un Google Site da utilizzare come mezzo di diffusione di articoli e/o blog redatti dagli alunni e di un podcast a cadenza mensile, in quanto strumenti vicini all'utenza di riferimento. Tale attività intende sviluppare competenze di progettazione, ricerca e successiva rielaborazione, attraverso un laboratorio di scrittura, la riflessione personale e il confronto tra pari, su esperienze vissute e temi vicini agli studenti, mettendo al centro il percorso di apprendimento e lo sviluppo di dinamiche interpersonali e di confronto con pari e docenti. Questi ultimi fungeranno da facilitatori, supervisori e guide nel percorso.

Il progetto offrirà agli alunni la possibilità di esprimere il proprio punto di vista, cimentarsi in interviste e sviluppare dinamiche relazionali costruttive tra pari e con gli adulti . In questo senso particolare interesse riveste il rapporto con le diverse figure presenti nella Scuola o che collaborano con essa, comunicando attraverso questo canale digitale, con tutte le persone facenti parte dell'organizzazione scolastica .

Il Google Site sarà visibile e navigabile solo dai membri inseriti nel gruppo "IC Pellico Arluno".

L'eterogeneità dei contenuti proposti punta all'analisi attenta e critica a fatti quotidiani, spaziando in diversi ambiti della quotidianità, scolastica e no, cultura, sport, l'orientamento nella scelta della scuola secondaria di II grado, temi di sensibilizzazione a tematiche inerenti l'educazione civica come la Giornata della Memoria, la giornata contro la violenza sulle donne, il cibo, ...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Azione n° 2: Gilrs code it better

A partire dall'A.S. 2023-24 la scuola secondaria di primo grado "Marconi" è stata selezionata per partecipare al progetto "Girls code it better", organizzato da Officina Futuro Fondazione W-Group. Da dieci anni questa fondazione promuove e organizza in tutta Italia corsi pomeridiani rivolti alle ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado con la finalità di avvicinarle alla creatività e all'innovazione tecnologica, agevolando un orientamento maggiormente consapevole e aperto a tutti gli indirizzi di studio, e incoraggiandole, in particolare, a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM.

La nostra scuola ha aderito a questa iniziativa per stimolare nelle proprie alunne l'interesse per queste discipline ed incentivare in loro la scelta di scuole superiori di tipo tecnico-scientifico, come stabilito dagli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25.

Per l'A.S. 2024-25 Il progetto "Girls code it better" è attuato in orario extrascolastico e si articola in 16 incontri pomeridiani di 2.5 ore ciascuno (40 ore totali) a partire dal mese di novembre 2024 fino ad aprile 2025.

Il gruppo di lavoro, denominato Club, è costituito da un numero massimo di 20 alunne appartenenti a classi prime, seconde e terze, che hanno deciso di partecipare sulla base di candidatura spontanea.

Il Club è coordinato da risorse interne affiancate dalla presenza di un esperto esterno (coach maker) con prevalente esperienza tecnico-pratica.

Le aree strumentali che le alunne possono conoscere e sperimentare durante i lavori del

Club sono:

> Programmazione app e gaming

> Progettazione, modellazione e stampa 3D

> Elettronica e automazione

> Realtà virtuale e realtà aumentata

> Web Design e Web Development

L'indirizzo all'approfondimento di una o più aree viene indicato dal coach maker in base alla propria esperienza.

Alle ragazze del Club è assegnato un tema/problema, inerente alle tematiche dell'Agenda 2030, calato nella realtà scolastica e quotidiana di Arluno. Il lavoro progettuale è di tipo cooperativo e si svolge alternando momenti in piccolo gruppo e in grande gruppo secondo il metodo del Project Based Learning.

Obiettivo del lavoro è la creazione di un artefatto (prodotto o servizio) realizzato con mezzi offerti dalle varie aree strumentali.

Il prodotto deve rispondere alle esigenze del target, definito dalle ragazze del Club all'inizio dei lavori e a cui esso si rivolge.

Le attività proposte consistono in un compito significativo che si sviluppa in varie fasi:

> lancio del tema e ideazione

> progettazione (studio di fattibilità)

> creazione dell'artefatto

> realizzazione dei materiali di documentazione per presentare il prodotto

Ad ogni Club è assegnato un budget offerto da Officina Futuro Fondazione W-Group per acquistare materiali e strumenti necessari alla realizzazione dell'artefatto (ad esempio licenze per particolari software o materiali per la stampa 3D).

Nel mese di giugno è prevista la partecipazione delle ragazze ad una fiera-evento che richiede l'allestimento di uno stand per ogni Club con la finalità di raccontare e condividere

il percorso fatto e mostrare l'artefatto realizzato.

L'adesione della scuola al progetto “Girls code it better” consente alle ragazze che vi partecipano non soltanto di esercitare e potenziare le proprie competenze digitali, ma anche di consolidare e sviluppare competenze relazionali e imprenditoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono fissati i seguenti obiettivi di apprendimento a carattere STEM:

> Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

> Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

> Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Azione n° 3: Primo viaggio nel coding

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola primaria e ha la finalità di introdurre i principi fondamentali del pensiero computazionale e della programmazione ai bambini di 7 anni utilizzando Scratch. Il compito significativo assegnato è la creazione di un progetto virtuale relativo a un tema/idea, frutto della creatività degli alunni.

Le attività proposte prevedono l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Il progetto si articola in quattro lezioni per classe da 2 ore ciascuna e sarà condotto da un esperto esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinare i bambini alla programmazione insegnando ad esprimere la loro creatività con nuovi strumenti.

- Saper utilizzare le funzioni basilari del programma Scratch.

- Imparare a creare giochi e trovare soluzioni originali ai problemi.

Azione n° 4: Progetto Scratch

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria e ha la finalità di introdurre gli alunni ai concetti base della programmazione, utilizzando strumenti e linguaggi creati apposta per loro.

Attraverso questo percorso i bambini potranno imparare ad utilizzare il computer non come strumento, ma come mezzo per la risoluzione dei problemi, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze digitali di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- avvicinare i bambini alla programmazione insegnando ad esprimere la loro creatività con nuovi strumenti;

- imparare creare giochi attraverso un semplice software di programmazione;

- trovare soluzioni originali ai problemi;

- saper utilizzare le funzioni basilari del programma SCRATCH.

Azione n° 5: A tutto coding

In tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia è attivato un progetto di coding rivolto ai bambini di 4 e 5 anni con l'obiettivo di far loro sperimentare il pensiero computazionale, sviluppando attenzione, concentrazione e memorizzazione e favorendo lo spirito collaborativo.

La metodologia prevede l'interazione tra pari, problem solving e il peer learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie conoscenze grazie al confronto e alla collaborazione con gli altri.

Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo (individuale o di gruppo), di tradurle in un codice di riferimento e renderle attive attraverso il corpo, le Beebot, schede e PC.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante il percorso il bambino potrà imparare a:

- coordinarsi con gli altri per un progetto comune;

- dare ed eseguire comandi;

- orientarsi su una griglia;

- orientarsi nello spazio con percorsi motori;

- muoversi nello spazio e spostare oggetti in base ai riferimenti topologici;

- esprimere ipotesi e soluzioni al problema e verificarle;

- utilizzare il mouse per lo sviluppo della motricità fine e coordinazione oculo-manuale;

- utilizzare la tastiera del PC (frecce direzionali, spazio e invio);

- eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, matematico, topologico al PC.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Alfabetizzazione-integrazione

Secondo necessità vengono attivati percorsi di Alfabetizzazione-integrazione alunni stranieri della secuole primaria e secondaria con competenze linguistiche L2 di livello PRINCIPIANTE e/o A1. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmano le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano attinenti alle attività di classe e rispondenti ai reali bisogni formativi degli alunni stranieri. Il lavoro proposto viene pianificato in base ai livelli di competenza linguistica verificati attraverso test e osservazioni del Consiglio di classe. Sono previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.

Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche da pre A1 ad almeno A1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Orientamento

Con il progetto Orientamento si intende sostenere un processo evolutivo dell'individuo per supportare le varie fasi di cambiamento della vita e sostenere il/la ragazzo/a nell'approfondimento della consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, valori, conoscenze e competenze. In questo processo l'individuo è soggetto attivo nella ricerca di un percorso personale e nell'individuazione delle scelte da operare per proseguire il corso di studi alla scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire ai ragazzi e ai loro genitori gli strumenti per poter scegliere in modo consapevole la scuola superiore "giusta" e adatta all'interno di un progetto personale. Secondo le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" il percorso di orientamento attivato, attraverso l'intervento di esperti esterni, pone l'accento sull'integrazione tra informazione e formazione, sulla centralità dell'individuo come soggetto in grado di scegliere in modo libero e autentico e considera studenti e agenzie educative (scuola, famiglia, associazioni) come soggetti di un sistema fondamentale per evitare dispersione scolastica e calo della motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuizione dell'insuccesso scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Basic Life Support (BLS)

Conoscere le manovre base di soccorso, oltre che essere un elemento di cultura e conoscenza personale, rientra anche in un quadro più ampio di dovere civico nei confronti di chi ci sta attorno. Risulta per questo importante, a qualsiasi età e titolo, acquisire un bagaglio di saperi e strumenti utili per indirizzare comportamenti ed azioni in caso di emergenza, nei confronti di un famigliare, un amico, un passante. Il corso proposto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, è orientato e strutturato in modo tale da fornire le competenze base delle manovre di BLS, in una cornice formativa più allargata che mira alla promozione della salute ed a corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire le competenze base delle manovre di BLS, in una cornice formativa più allargata che mira alla promozione della salute ed a corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Percorsi teatrali

Il nostro istituto offre, in tutti i plessi, percorsi teatrali adeguati alle potenzialità e a i bisogni educativi degli alunni. I laboratori si articolano in attività espressive in cui si incontrano di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale) e favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione dei problemi emotivi, un' esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività. Questi percorsi si concludono con rappresentazioni teatrali che coinvolgono famiglie e cittadinanza. Nella scuola secondaria il progetto teatrale è integrato dalla realizzazione di coreografie e scenografie e, per l'A.S. 2024-25, il laboratorio pomeridiano è stato aperto, su base volontaria, anche agli alunni che frequentano il tempo normale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento, consolidamento delle capacità comunicative, espressive e creative anche attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo ϖ Acquisizione della capacità di uso della lingua in funzione affettiva per trasmettere bisogni e stati d'animo, per raccontare esperienze ϖ Consolidamento della tecnica di lettura e analisi del testo ϖ Arricchimento del lessico ϖ Esercizio di lettura espressiva e drammatizzazione ϖ Pronuncia corretta dei suoni e capacità di riconoscerli ϖ Sviluppo della capacità di memorizzazione del materiale ϖ Sviluppare la capacità di rielaborazione di un testo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Affettività

Il progetto affettività promuove il benessere psicologico e socio-affettivo a scuola al fine di migliorare il contesto psico-educativo e affrontare i comportamenti-problema e formazione all'interno della comunità scolastica. Il percorso viene costruito in modo organico e in crescendo per adattare i contenuti alle diverse età presenti nel triennio della scuola secondaria di I grado. Nelle classi prime della scuola secondaria Marconi si pone l'accento sulla socializzazione al fine di sviluppare competenze relazionali che costruiscano il rispetto per gli altri e per le diversità; nelle classi seconde il percorso prevede il riconoscimento e la gestione delle emozioni al fine di apprezzare le differenze individuali, rafforzare le capacità comunicative e risolvere eventuali conflitti in modo pacifico e rispettoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire buone relazioni tra pari che forniscano un bagaglio spendibile nella società

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sessualità Scuola Secondaria

Il progetto sessualità è presente alla scuola secondaria Marconi da molti anni e si avvale della presenza di psicologi esterni che conducono il percorso nelle classi terze per un totale di sei ore a classe. Il progetto intende fornire informazioni accurate sulla fisiologia della sessualità in continuità con i contenuti studiati con il docente di scienze. Inoltre si prefigge di evidenziare il rispetto reciproco nelle relazioni intime, promuovere la comprensione di sane relazioni interpersonali e sostenere il pensiero critico tra reale e virtuale relativamente alla sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare relazioni intimo-affettive sane nel rispetto di sé e dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sportello psicologico

Il nostro Istituto prevede, annualmente, un progetto di sportello psico-pedagogico che si avvale di esperti esterni. La scelta è supportata da studi di psicologia che hanno dimostrato che il benessere emotivo ha un impatto significativo sul processo di apprendimento, sulla motivazione e sul rendimento scolastico degli studenti. Il progetto è un pilastro per il successo formativo dei ragazzi e, in un'ottica di sistema scuola/famiglia, enti impegnati nel fornire il supporto necessario allo sviluppo armonico dei minori, rappresenta un plus che arricchisce l'offerta formativa dando spazio all'accrescimento dell'individuo e del gruppo esteso con docenti e genitori, offrendo servizi di consulenza psicopedagogica con l'obiettivo di creare un ambiente confidenziale e di supporto in cui poter affrontare sfide personali, scolastiche e relazionali. Il

progetto prevede la strutturazione in tre azioni di consulenza: • Sportello docenti • Sportello genitori • Sportello alunni (solo per le classi del ciclo di secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Dare supporto psicologico utile a gestire ansie, controversie e relazioni con i pari e con gli adulti nel delicato momento di cambiamento dell'età evolutiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Specificare la struttura dell'intervento

Dal Vales al valore della continuità

Il progetto è stato messo a punto e realizzato negli anni dopo un'iniziale fase di sperimentazione e correzione avvalendosi, oltre che del team docenti, anche della consulenza di uno psicologo.

La scuola secondaria di I grado propone ogni anno, per le classi quinte della scuola primaria, lo svolgimento di una prova di italiano e una di matematica sulle competenze trasversali maturate durante gli anni di scuola primaria; le prove in uso sono oggettive e consentono un'agevole valutazione i cui risultati sono utili per la formazione della classi prime in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valutare le competenze trasversali acquisite alla scuola primaria e utili alla formazione classi prime della scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Rivolto alle classi quinte della Primaria

Racchette in classe

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con FITP e Sport

e Salute, si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la pratica del Padel e di tutti gli sport di racchetta, grazie alla collaborazione con gli enti di promozione sportiva del territorio. L'intervento dei tecnici federali si svolge in orario curricolare, prevede sei ore per classe, per tutte le classi del plesso Marconi. È prevista la possibilità di estendere l'iniziativa ai plessi della primaria, a partire da settembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'iniziativa intende promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i giovani, incoraggiando l'attività fisica regolare e l'adozione di abitudini salutari. favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli studenti di diverse età, generi e background, utilizzando il Padel come strumento per costruire relazioni positive e migliorare le dinamiche di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Miniolimpiadi e gare di atletica (Riccardi Academy)

Il progetto si articola in due momenti: tornei a squadre, in tre differenti discipline sportive

(pallamano, basket e pallavolo) e gare di atletica leggera, con la collaborazione della Riccardi Academy. Nella prima fase gli alunni si confrontano in competizioni sportive a squadre, che coinvolgono l'intero gruppo classe; nel secondo momento tutti gli alunni, divisi per anno, si cimentano in gare di atletica leggera su pista. La Riccardi Academy premia gli alunni che si distinguono in queste gare con una borsa di studio sportiva, che offre loro la possibilità di frequentare gratuitamente un corso di atletica leggera pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i giovani, incoraggiando l'attività fisica regolare e l'adozione di abitudini salutari. trasmettere valori importanti come il fair play, la disciplina, la perseveranza e il rispetto per gli avversari attraverso la pratica sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica esterna

Girls code it better

Il progetto "Girls code it better" consiste in un corso extrascolastico rivolto alle ragazze delle scuole secondarie di primo con la finalità di avvicinarle alla creatività e all'innovazione tecnologica e si articola in 16 incontri pomeridiani di 2,5 ore ciascuno (40 ore totali) a partire dal mese di novembre 2024 fino ad aprile 2025. Il gruppo di lavoro, denominato Club, è costituito da un numero massimo di 20 alunne appartenenti a classi prime, seconde e terze, che hanno deciso di partecipare sulla base di candidatura spontanea. Il Club è coordinato da risorse interne affiancate dalla presenza di un esperto esterno (coach maker) con prevalente esperienza tecnico-pratica. Le aree strumentali che le alunne possono conoscere e sperimentare durante i lavori del Club sono: > Programmazione app e gaming > Progettazione, modellazione e stampa 3D > Elettronica e automazione > Realtà virtuale e realtà aumentata > Web Design e Web Development Alle ragazze del Club è assegnato un tema/problema, inerente alle tematiche dell'Agenda 2030, calato nella realtà scolastica e quotidiana di Arluno. Il lavoro progettuale è di tipo cooperativo e si svolge alternando momenti in piccolo gruppo e in grande gruppo secondo il metodo del Project Based Learning. Obiettivo del lavoro è la creazione di un artefatto (prodotto o servizio) realizzato con mezzi offerti dalle varie aree strumentali. Nel mese di giugno è prevista la partecipazione delle ragazze ad una fiera-evento per condividere il percorso fatto e mostrare l'artefatto realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sono fissati i seguenti obiettivi di apprendimento a carattere STEM: > Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. > Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. > Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Rivalutazione dei parchi urbani

L'iniziativa promossa dal Comune di Arluno intende sensibilizzare i ragazzi sulla salvaguardia del patrimonio ambientale, in particolare quello di prossimità e usufruito dai ragazzi stessi (parco Toti attiguo alla scuola). Il progetto si articola in tre momenti: 1. incontro degli esperti con la classe e presentazione del progetto; 2. pulizia del parco con il coinvolgimento di due alunni per classe, estratti a sorti tra i candidati e in numero complessivo di 12; 3. coinvolgimento delle classi intere con il docente di Arte e Immagine per la realizzazione di manufatti artistici sulla tutela ambientale, che saranno esposti nelle aree verdi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire una coscienza civica in relazione alla tutela del bene comune e in particolare del verde pubblico di cui i ragazzi sono i diretti fruitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Parchi urbani

Progetto Pace

Il progetto si articola all'interno della settimana che la scuola identifica come la settimana della Pace. In tale occasione vengono proposti a tutti gli alunni della scuola primaria e infanzia iniziative come attività creative, di gioco, canzoni, riflessioni sulla diversità e sul concetto di pace, poesie, storie ed il progetto PIME, volte a consolidare le competenze in tema di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi. Competenze che danno anche forma ai valori, norme, atteggiamenti e disposizioni sociali e culturali per promuovere un atteggiamento di pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Cortile

Giocosport

In tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia è previsto un percorso di attività psico-motorie con l'obiettivo di far conoscere al bambino il proprio corpo, la sua relazione con lo spazio e il tempo, far sperimentare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo e far acquisire il concetto di regola attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Durante il percorso il bambino imparerà a: - Nominare, indicare rappresentare le parti del corpo - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi - Coordinarsi con altri nei giochi - Rispettare le regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Musica

In tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia è attivato un percorso didattico musicale con la finalità di far sviluppare nel bambino interesse per l'ascolto della musica, far scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Durante il percorso il bambino imparerà a: - ascoltare e comprendere narrazioni e ritmi; - produrre sequenze ritmiche utilizzando voce, corpo e strumenti convenzionali e non. - sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze musicali. - cantare insieme agli altri bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A tutto coding

In tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia è attivato un progetto di coding rivolto ai bambini di 4 e 5 anni con l'obiettivo di far loro sperimentare il pensiero computazionale, sviluppando attenzione, concentrazione e memorizzazione e favorendo lo spirito collaborativo. La metodologia prevede l'interazione tra pari, problem solving e il peer learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie conoscenze grazie al confronto e alla collaborazione con gli altri. Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo (individuale o di gruppo), di tradurle in un codice di riferimento e renderle attive attraverso il corpo, le Beebot, schede e PC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Durante il percorso il bambino potrà imparare a: - coordinarsi con gli altri per un progetto comune; - dare ed eseguire comandi; - orientarsi su una griglia; - orientarsi nello spazio con percorsi motori; - muoversi nello spazio e spostare oggetti in base ai riferimenti topologici; - esprimere ipotesi e soluzioni al problema e verificarle; - utilizzare il mouse per lo sviluppo della motricità fine e coordinazione oculo-manuale; - utilizzare la tastiera del PC (frecce direzionali, spazio e invio); - eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, matematico, topologico al PC.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giornalino di Istituto

Tutti i plessi collaborano alla redazione del Giornalino di istituto "IC S. Pellico Magazine". Il progetto prevede una durata annuale (novembre-aprile) con lavori di gruppo, scelta di argomenti e pubblicazione a cadenza mensile/trimestrale. Il lavoro viene svolto da piccoli gruppi all'interno delle classi, a rotazione e secondo necessità. Gli articoli propongono approfondimenti su tematiche di educazione civica e argomenti di vario interesse, raccontano le attività svolte in classe, le uscite didattiche, le giornate a tema e qualsiasi contenuto sia ritenuto di rilevanza per la nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Durante il lavoro di redazione gli alunni impareranno a: - raccogliere e selezionare le informazioni; - scrivere un testo argomentativo sul tema assegnato; - realizzare un'intervista; - raccogliere informazioni attraverso sondaggi; - documentare con testi, immagini, video e interviste le attività della scuola; - utilizzare Google Sites.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola Attiva Kids

Il nostro Istituto aderisce all'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e

del merito (MIM) per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di tutti i plessi della scuola primaria e prevede un incontro a settimana di n. 1 ora per classe in collaborazione con uno specialista di motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Durante il percorso l'alunno imparerà a: - utilizzare il corpo e il movimento per comunicare - partecipare al gioco, collaborando con i compagni muoversi nell'ambiente rispettando la sicurezza per sé e per gli altri - combinare e utilizzare schemi motori di base - comprendere il linguaggio dei gesti - comprendere e rispettare indicazioni e regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Screening DSA

Per le classi seconde e terze di tutti i plessi della scuola primaria è previsto il progetto di screening dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che per l'A.S. 2024-25 è stato attivato per la

rilevazione della Discalculia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di identificare possibili disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'osservazione in classe e la somministrazione di test di screening e successivamente la segnalazione della necessità di avviare un percorso di indagine neuropsichiatrica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne / esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Orto didattico

Nei plessi Pellico e De Filippo della scuola primaria e nella scuola secondaria Marconi è attivato il progetto orto che prevede attività di progettazione dello spazio di coltura, preparazione del terreno, piantumazione o messa a dimora, cura quotidiana dell'ambiente e della lombricaia. Si prevede una collaborazione con un centro diurno per persone con disabilità e volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare l'ambiente e metterli in pratica. - Comprendere i cicli della natura e le relazioni tra i diversi esseri viventi - Conoscere l'origine dei prodotti alimentari e il percorso dall'orto alla tavola.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Cortile e giardino della scuola

Edustrada

La Federazione Motociclistica Italiana, Ente morale del CONI con il Progetto di Educazione stradale intende arricchire la formazione degli alunni con consigli tratti dal vissuto dei motociclisti; Le lezioni e i consigli pratici di comportamento e di guida vengono suggeriti con un linguaggio efficace per i ragazzi. I formatori della FMI, coadiuvati ove possibile dai rappresentanti della Polizia Locale e delle Associazioni di Pronto Soccorso, si pongono l'obiettivo attraverso la propria attività di fornire le basi cognitive necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza i rischi dell'ambiente stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI Educare alla sicurezza individuale e collettiva Educare al rispetto delle regole e dei segnali Sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale Sensibilizzare ai pericoli che si possono incontrare in strada

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Parco Toti

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione alle scelte consapevoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'istituto aderisce alla rete di scopo lombarda "Scuole che promuovono salute" . Il concetto

di la salute e' complesso e si riferisce anche ad una dimensione piu' ampia che e' quella del benessere un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, ne diviene quindi elemento stesso curricolo.

l primo risultato da conseguire e' l'ampliamento delle conoscenze delle tematiche legate al benessere personale: l'affettivita' le relazioni interpersonali e il rispetto delle regole. Conseguentemente e' ipotizzabile una diminuizione di comportamenti dissonanti rispetto al regolamento di isitituto con un minor ricorso a provvedimenti sanzionatori.

La scuola si impegna anche nella promozione di comportamenti consepevoli e rispettosi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi offerti nell'area progettuale promuovono corretti stili di vita e occasioni di socializzazione in contesti formali. Operando trasversalmente anche in campo progettuale i percorsi dell'area "promozione del successo formativo" prevedono corsi legati alla maturazione del se', all'orientamento come conoscenza delle propie capacita', all'accoglienza degli alunni Nai con un primo momento di acquisizione linguistica.

Si propongono a partire dalle classi quinte primarie fino alle classi terze percorsi dedicati all'affettivita' e alla sessualita' condotti da esperti esterni della scuola psicologi, psicopedagogisti e personale del consultorio; le attivita' prevedono lezioni frontali, lavori a piccolo gruppo, circle time.

Per gli alunni Nai e' stato definito un protocollo di accoglienza e un percorso dedicato alle prime acquisizione comunicative per favorire i percorsi di socializzazione e i percorsi di apprendimento nel nuovo contesto.

I percorsi per l'orientamento si solgono per tutta la durata della scuola secondaria di primo grado, La finalita' e' supportare e stimolare i ragazzi ad acquisire una sempre maggior consapevolezza di se stessi per poter scegliere in modo consapevole la cariera scolastica. Gli incontri si rivolgono sia ai ragazzo sia alle famigli, coinvolgono le scuole superiori presenti sul territorio. La scuola si avvale anche di personale esperto e specializzato nei percorsi orientativi.

I percorsi di minibasket sono offerti da una associazione sportiva presente sul territorio, si rivolgono agli alunni di tutte le classi delle scuola primaria, una delle finalita' e' la promozione della socialita' in contesto ludico/sportivo dotato di regole precise

I percorsi di "yoga benessere" sono rivolti agli alunni della scuola primaria, altri percorsi riguardano le attivita' sportive e psicomotorie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento della conntettivita' di tutti i plessi ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il comune di Arluno attraverso lo stanziamento di fondi proveniente da diversi enti ha in programma il potenziamento della connettivita' attraverso il otenziamento della banda ultra larga per tutti i plessi. La scuola si e' dotata attraverso l'adesione al PON "Digital Board" (progetto finanziato con fondi europei) e al progetto "stem" di nuove dotazioni informatiche il cui utilizzo e' rivolto a tutti gli alunni di tutto l'istituto iniziando dalla scuola dell'infanzia. La banda ultra larga permettera' anche una gestione dell'operativita' gestionale, organizzativa e amministrativa piu' snella ed efficace di cui si potranno avvantaggiare anche le famiglie.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione animattori digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Il progetto a cui l'istituto ha aderito ed e' in attesa della conferma dell'asseganzione dei fondi prevede la formazione nel prossimo biennio di 20 animatori digitali che avranno il compito di supportare la diffusione sempre piu' capillare della didattica digitale. Le nuove dotazioni inormatiche presentano una molteplicita' di occasione didattiche ed educative: gli animatori digitali indirizzeranno la loro attivita' sia alla diffusione delle modalita' di utilizzo dei nuovi device sia alla ricaduta operativa nella didattica quotidiana.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA A. GIROLA - MIAA86001X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione
Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati
L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.
La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La valutazione si effettua con e osservazioni occasionali e sistematiche, analisi e verifica dei percorsi programmati in team

Le competenze personali dei bambini, attraverso le attività didattiche dei diversi campi di esperienza si osservano in base a:
autonomia
relazione
motricità globale,

comunicazione verbale
attenzione e partecipazione alle attività proposte

All'inizio dell'anno scolastico i dati relativi all'inserimento nel nuovo ambiente scolastico per i bambini di tre anni vengono registrati su apposite schede.
I dati così ottenuti offriranno anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.
Alla fine del primo anno, sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, la scuola potrà descrivere l'evoluzione che in ogni bambino ha osservato, per ogni ambito considerato.
Alla fine del secondo anno, si descrive se il percorso di crescita di ognuno è coerente ed efficace in relazione ai bisogni individuali evidenziati nelle osservazioni iniziali e in itinere
Le griglie di osservazione (secondo la scala: si, no, in parte) consentono una valutazione quadrimestrale e sono rivolte ai bambini di tutte le età.
Particolare attenzione è dedicata all'osservazione dei bambini di 5/6anni frequentanti l'ultimo anno.
All'inizio del terzo anno (bambini di 5 anni), la scuola mette in atto un'osservazione molto accurata e mirata, volta a mettere in risalto ostacoli e risorse, per affrontare apprendimenti sempre più specifici, in vista del passaggio alla scuola primaria.
Alla fine del terzo anno, la scuola dell'infanzia elabora un documento di valutazione delle competenze in uscita al termine dei tre anni di frequenza. La valutazione è pertanto sommativa, in quanto tiene conto dell'intero percorso triennale di evoluzione, ed è accompagnata da una descrizione dell'evoluzione individuale di ognuno.
i livelli di competenza raggiunti sono registrati sulle schede finalizzate al passaggio informazioni con la sc primaria, su scala A B C D
Livelli indicatori esplicativi:
avanzato (abilità molto sicura)
Intermedio (abilità sicura)
Base (abilità soddisfacente)
Iniziale (abilità incerta)
Contengono allegati di elaborati dei bambini da proposti nel mese di maggio
Le informazioni sul bambino e sulle sue competenze vengono rese note ai genitori durante i colloqui individuali.
Il passaggio di informazioni con le insegnanti della Scuola Primaria avviene tramite colloquio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi dicompetenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
 Definizione della propria identità
 Avvio all'autonomia
 Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
 Rispetto delle prime regole sociali
I descrittori individuati si collocano nel campo di esperienza "Il sé e l'altro:
 è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;
 esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
 vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
 riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
 partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
 è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S.PELLICO - MIIC860003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione sono declinati nella programmazione annuale.
Le osservazioni si svolgono in modo sia destrutturato sia in modo strutturato attraverso l'utilizzo di sche di osservazioni per fasce di eta'.
Particolre attenzione e' dedicata all'osservazione dei bamini di 5 anni ed e' finalizzata al passaggio di informazioni con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si e' costitutito un gruppo di lavoro tar i docenti dei vari ordini di scuola per individuare le strategie valutative dell'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA 2023 (2).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

si allegano i documenti elaborati dal collegio dei docenti.

Allegato:

GIUDIZI GLOBALI I E II QUADRIMESTRE_ds (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri proposti dal gruppo di lavoro e deliberati dal collegio docenti.

Allegato:

GIUDIZI GLOBALI I E II QUADRIMESTRE SI (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio ha adottato i criteri di giudizio di idoneita' agli esami.
La decisione di far proseguire la cariera scolastica viene decisa tenendo in considerazione numerosi aspetti: dal rendimento scolastico, all'impegno alla costanza e al rispetto del regolamento di Istituto.

Allegato:

giudizio di idoneità agli esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO G. MARCONI - MIMM860014

Criteri di valutazione comuni

Il D.P.R 122/2009 coordina le varie norme riguardanti il problema della valutazione. All'art.1

riafferma come essa, oltre ad avere per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, concorra, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
Acquistano sempre più importanza quindi, i momenti di incontro con la famiglia e di presa di coscienza, da parte dell'alunno, della propria situazione, delle proprie competenze e predisposizioni e anche dei propri limiti.
Sempre l'art. 1 ribadisce come la valutazione sia espressione dell'autonomiaprofessionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
Il sistema di certificazione rimane costituito innanzitutto dalla:
• SCHEDA DI VALUTAZIONE quadrimestrale che riporta gli esiti delle singole discipline e del comportamento.
• CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE alla fine della classe quinta della primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione.
LA SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:
Le valutazioni saranno espresse con votazione dal quattro al dieci per la Secondaria di I grado. Tali valutazioni vengono elaborate sulla base di criteri e indicatori di valutazione individuati collegialmente.

COME SI VALUTA
La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli insegnanti:
• di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
• di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà; La valutazione permette agli studenti e alle famiglie:
di essere consapevoli del proprio modo di apprendere;
di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle; di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.
La valutazione finale di ciascun ambito disciplinare o disciplina è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, ma può essere influenzata in modo significativo dai seguenti fattori: la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le effettive capacità e attitudini, la costanza dei risultati, i progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza.
LA SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:
Le valutazioni saranno espresse con votazione numerica dal cinque al dieci per la Scuola Primaria e dal quattro al dieci per la Secondaria di I grado. Tali valutazioni vengono elaborate sulla base di criteri e indicatori di valutazione individuati collegialmente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica tengono in considerazione il livello di acquisizione dei traguardi di competenza, le conocsnze raggiunte e i comportamenti adottati nella varie situazioni della vita scolastica all'interno della pluralità relazionali offerte dal contesto scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:
Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da ”ottimo“ a ”non sufficiente“si terrà conto dei seguenti criteri:
•RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
•RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
•PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
•RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL’AMBIENTE.
OTTIMO- Osserva e rispetta le regole date e condivise con consapevolezza; partecipa in modo attivo con contributi personali al lavoro; svolge con regolarità e serietà i propri doveri scolastici, interagisce in modo attivo e costruttivo nel gruppo classe ed ha piena cura di sé, rispetta le opinioni altrui, le diversità e l’ambiente che lo circonda.
E' in fase di elaborazione un documento maggiormente descrittivo e trasversale.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva prevedono che sono ammessi alla classe seconda o alla classe terza:
• gli alunni che hanno frequentato almeno ¾ del monte ore annuo
• gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in quattro materie.

La non ammissione si concepisce:

• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
Qualora l'alunno, nonostante il permanere di un numero di insufficienze tali da poter precludere l'ammissione alla classe successiva, abbia mostrato un significativo progresso rispetto alla situazione di partenza, sfruttando con impegno tutte le opportunità di recupero messe in atto dal team dei docenti, il consiglio di classe può decidere l'ammissione. Al contrario, qualora, nonostante il solo numero delle insufficienze possa giustificare la promozione alla classe successiva, l'alunno che consapevolmente non abbia minimamente accolto e sfruttato ogni opportunità di recupero e tutti gli strumenti compensativi forniti e documentati dai docenti, può non essere ammesso per decisione del consiglio.
In linea generale si adottano comunque i seguenti criteri oggettivi:
CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI L'ALUNNO NON E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
Sono ammessi all'Esame di Stato :
• gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in 5 materie purché non vi siano dei 4
• gli alunni che hanno frequentato almeno ¾ del monte ore annuo;
• gli alunni che non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale;
• gli alunni che hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.
Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.
Ferme restando la possibilità discrezionale sopra indicata per casi particolari, in linea generale si adottano i seguenti criteri oggettivi:
CON 6 MATERIE INSUFFICIENTI O 5 MATERIE INSUFFICIENTI CON DEI 4 L'ALUNNO NON SARÀ AMMESSO ALL'ESAME

Relativamente al voto di ammissione si propone:
si prenderà in considerazione la media dei voti del secondo quadrimestre della classe terza come base di partenza per la definizione del voto, che, a discrezione del consiglio di classe, potrà essere variato sia in eccesso che in difetto in base all'evoluzione e maturazione mostrata dall'alunno nel corso del triennio.
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
Ai sensi dell'articolo 2 della legge n.92/19, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle discipline e tutte portano il loro contributo. Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 l'insegnamento di educazione civica dall'anno scolastico 2020/2021 ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate. Al docente coordinatore è affidato il compito di formulare la proposta di voto derivato dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove delle varie discipline.

Criteri per la valutazione finale dell'esame di Stato:
I Consigli di Classe delle classi terze, tenuto conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio, decidono di operare nel modo seguente per la predisposizione dei criteri essenziali per le prove scritte e orali:
• esaminare le situazioni dei singoli alunni ed individuare, anche sulla base delle preferenze espresse, le aree di colloquio più pertinenti;
• scegliere alcuni argomenti che, sulla base del raccordo interdisciplinare attivato nel corso dell'anno, più facilmente si prestano a collegamenti.
Nel caso di alunni con palesi difficoltà il Consiglio di Classe decide di prendere soprattutto in considerazione le tematiche proposte dai ragazzi stessi e poi di dare spazio all'intervento delle diverse discipline. Per rendere l'esame meno astratto possibile, il Consiglio di Classe si servirà di tutto quel materiale e di quei sussidi esistenti a scuola o preparati dagli alunni per supportare l'esposizione orale.
I docenti hanno concordato dei descrittori di valutazione per le prove scritte, per il colloquio e per la formulazione del giudizio complessivo e hanno individuato i criteri per le prove scritte e il colloquio rivolti agli alunni diversamente abili. In particolare per questi alunni saranno predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
Conferimento della lode:
Nella fase conclusiva dell'esame la commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA S.PELLICO - MIEE860015

PRIMARIA E. DE FILIPPO - MIEE860026

PRIMARIA ALDO MORO - MIEE860037

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli insegnanti:
- di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà;

La valutazione permette agli studenti e alle famiglie:
- di essere consapevoli del proprio modo di apprendere;
- di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle;
- di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione in itinere è coerente alla progettazione, ispirata agli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curriculo di Istituto.
La valutazione degli alunni con disabilità sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato e la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali terrà conto degli obiettivi stilati nel Piano Didattico Personalizzato.
La valutazione finale di ciascun ambito disciplinare è caratterizzata dai fattori che determinato il raggiungimento del livello; questi sono individuati nella: autonomia, continuità, tipologia della situazione e risorse mobilitate. Si terrà altresì conto dell'impegno, della costanza e dei progressi degli studenti.
Gli strumenti utilizzati sono:
1. Prove iniziali, in itinere e finali;
2. Interrogazioni e discussioni guidate;
3. Compiti autentici;
4. Osservazioni sistematiche attraverso apposite griglie di osservazione.

Il processo valutativo si realizza in diversi momenti dell'anno scolastico:
1. All'inizio dell'anno;

2. Durante e al termine delle situazioni di apprendimento;
3. A fine quadrimestre.
La valutazione sarà espressa per le seguenti macro aree:
 italiano;
 matematica;
 discipline di studio;
 inglese;
 educazione civica: relazioni nel gruppo classe, cura di sé, rispetto delle opinioni altrui, delle diversità e dell'ambiente che lo circonda.
Tale valutazione avverrà secondo i livelli di seguito definiti:
LIVELLO AVANZATO (LA): L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando

una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
LIVELLO INTERMEDIO (LB): L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
LIVELLO BASE (LC): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e
unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:
di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:
- i livelli relativi alle varie discipline espressi secondo giudizi descrittivi;
- il giudizio globale relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti e al profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e di consapevolezza del proprio percorso formativo.
La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

2 – Criteri per l'ammissione alla classe successiva
Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche
se con livelli diversificati, le competenze essenziali nei diversi ambiti.
La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.
3 – Criteri per la non ammissione alla classe successiva
La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al
successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
a) Elementi di presentazione
- Livelli di partenza, scolarizzazione;
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno; scolastico
- Strategie e interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico;
– Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia.
b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero;
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva;
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Collegio dei docenti ha scelto di dedicare un'area delle funzioni strumentali all'inclusione: questa scelta collegiale permette di creare un gruppo di lavoro e di condivisione delle buone pratiche. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola avvia protocolli di inserimento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che mette al centro una didattica inclusiva.

I Piani Educativi Individualizzati prevedono la partecipazione degli insegnanti curricolari ed anche di eventuali educatori e specialisti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, in ambito di verifica di team o di consigli di classe, almeno ogni due mesi.

I Piani Didattici Personalizzati sono predisposti al sorgere della situazione-problema e aggiornati con regolarità almeno ad ogni quadrimestre. La scuola realizza attività con mediatori e/o facilitatori culturali e offre loro percorsi di lingua italiana. L'Istituto attua attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità: laboratorio teatrale all'infanzia e alla primaria, scrittura creativa alla secondaria.

Il comune offre attraverso specifiche voci del diritto allo studio gli educatori laddove richiesto dai servizi di neuropsichiatria infantile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI si avvale della Piattaforma COSMI che guida i docenti attraverso differenti aree e settori coinvolgendo i diversi attori dell'azione educativa. La redazione del PEI si avvia basandosi su diversi elementi: l'osservazione dell'alunno nei diversi momenti e contesti scolastici, le informazioni fornite dalla famiglia, la diagnosi funzionale e il dialogo con gli specialisti. La stesura del PEI prevede l'individuazione di obiettivi e traguardi specifici e dei processi di verifica e valutazione in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: i docenti, gli educatori e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo e propositivo e le sue scelte educative sono centrali per la definizione degli interventi. Partecipa fin dal momento dell'iscrizione alla scuola a tutti i momenti di programmazione del percorso di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalita di valutazione sono indicate all'interno dei PEI e dei PDP e nel Pianno Annuale per l'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' istituto attiva percorsi per l'orientamento formativo attraverso uno specifico progetto in collaborazione con lo psicologo scolastico, la commissione orientamento e le Funzioni Strumentali.

Approfondimento

Piano di Inclusione

Si allega il Piano per l'Inclusione (PI) elaborato e deliberato dal collegio docenti in giugno 2024.

Compilazione P.D.P. su piattaforma COSMIpdp

A partire dall'A.S. 2024-25 l'istituto si avvale della piattaforma online COSMIpdp per la compilazione dei Piani Didattici Personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. Questo strumento supporta docenti, studenti e famiglie offrendo uno spazio dedicato alla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, nel rispetto massimo della sicurezza e privacy dei dati.
La piattaforma propone un modello preimpostato, adattabile seconde le specifiche esigenze, che consente la possibilità di analizzare le abilità strumentali e il fattore persona dell'alunno, e offre una vasta selezione di strumenti compensativi, misure dispensative, metodologie didattiche e strumenti e modalità di verifica.

Flash mob "Special Olympics Italia"

In occasione della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, che si celebra il 3 dicembre di ogni anno, l'intero Istituto aderisce al Flash mob, promosso dall'area scuola di Special

Olympics Italia. Questa iniziativa intende favorire, in tutta la comunità scolastica, una riflessione partecipata sul tema dei diritti della persona con disabilità, rappresentando un momento importante di condivisione del valore e dell'unicità di tutte le persone e un'occasione imperdibile di diffusione del messaggio inclusivo, veicolato dallo sport e dalle sue numerose forme di creatività.

Allegato:

Piano di Inclusione.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto comprensivo è una struttura complessa costituita da 5 plessi di cui uno sorge su una frazione del comune di Vanzago. La popolazione scolastica è costituita da circa 1200 alunni. La gestione dell'istituto si avvale del significativo apporto professionale di diverse figure di sistema.

La segreteria è organizzata in aree (didattica, personale, protocollo e affari generali) per meglio rispondere ai bisogni sia dell'utenza sia del personale scolastico ed è diretta dal direttore dei servizi amministrativi.

Il dirigente scolastico si avvale di diverse figure di sistema:

- Collaboratori del dirigente
- Coordinatori di plesso
- Funzioni strumentali:Ptof, area della disabilità, valutazione interna e Invalsi
- Animatore digitale
- Team digitale

Lo staff di presidenza svolge un'azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione dei permessi d'entrata, di quelli

d’uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative. Fa rispettare il regolamento d’Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

LE FUNZIONI STRUMENTALI sono così suddivise:

area A Valutazione interna ed INVALSI: 2 Funzioni strumentale: lettura critica dei dati INVALSI e presentazione al Collegio dei docenti, analisi delle valutazioni intermedi e finali, raccolta e analisi dei risultati a distanza;

Area B Gestione e il monitoraggio del PTOF e la valutazione esterna: 3 Funzioni Strumentali aggiornamento documenti strategici, predisposizione dei progetti verifica e valutazione progettuale.

Area C per l’inclusione e la promozione della Salute :3 Funzioni Strumentali con compiti

di redazione del PAI, coordinamento e supporto ai docenti sostegno; predisposizione e somministrazione del questionario inclusione; cura la realizzazione dei progetti di promozione alla salute. Cura la stesura del PTOF, del RAV, del PdM; Cura il PI, coordina i docenti e supporta di sostegno; predispone e somministra questionario inclusione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; partecipa alle riunioni periodiche promosse;; dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	1

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il ruolo dello Staff di presidenza e' di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.	1
Funzione strumentale	Il collegio docente individua sulla bese di specifiche necessita' educative e didattiche le aree di intervento delle Funzioni Strumtale. In sede collegiale sono state individuate tre aree di particolare interessa per l'attuazione del piano di miglioramento e per il pieno reggiungimento del	3

	successo formativo. Area 1 Valutazione interna ed INVALSI: lettura critica dei dati INVALSI e presentazione al Collegio dei docenti, analisi dele valutazioni intermedi e finali, raccolta e analisi dei risultati a distanza; Area 2 Gestione e il monitoraggio del PTOF e la valutazione esterna: aggiornamento documenti strategici, predisposizione dei progetti verifica e valutazione progettuale. Area 3 Inclusione e la promozione della Salute: redazione del PAI, coordinamento e supporto ai docenti sostegno; cura la realizzazione dei progetti di promozione alla salute e la stesura del PTOF, del RAV, del PdM. Predisposizione del PAI, coordinamento e supporto all'attivita' dei docenti di sostegno.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso: • partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; • coordina le attività educative e didattiche:svolte nell'arco dell'anno scolastico • riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Si occupa di Coordinare le attività organizzative d'Istituto: • predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • presenta alla segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. Si occupa del coordinamento "	4

	Salute e Sicurezza " collaborando all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisponendo le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati. Cura della documentazione: • fa affiggere all'albo anche on line della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti ad alunni famiglie e personale scolastico; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.	
Animatore digitale	L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica	1

	alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2.Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnamento dell'educazione motoria rientra nel curricolo obbligatorio della scuola primaria, per questo non può essere considerato né	1

	facoltativo né opzionale. La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". A partire da settembre 2022 le classi quinte della scuola primaria si avvantaggiano della presenza di un docente di educazione motoria per due ore curricolari. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Tra le principali mansioni è necessario citare: direzione del personale ATA; organizzazione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo; predisposizione delle varie attività tecniche dell'istituto in cui lavora; pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico; attività tutoriali, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale della scuola; elaborazione di piani di studio che richiedono specifica specializzazione professionale; incarichi di tipo ispettivo nell'ambito delle istituzioni scolastiche; inventario dei beni mobili. Il DSGA ricopre anche il ruolo di membro e segretario verbalizzante della Giunta esecutiva. Quest' organo collegiale che ha il compito di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line aaa
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico aaa

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Cosmi Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio con le Universita'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'universita' di tutte le eta'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessione a titolo gratuito di locali e delle strumentazioni didatticche ed informatiche per la realizzazione di atiivita' di Long Life Learning

Denominazione della rete: Convenzione con ASST territoriali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	GLO

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

in linea con L' investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	attivita finanziate dalle linee di investimento del PNRR

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività di formazione verterà sui protocolli, sulle procedure e sulle azioni da mettere in atto nei casi di bullismo e cyberbullismo. In articolare oggetto della formazione sarà la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Elisa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Docenti secondaria e ultimo anno della primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Mirano a mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo della piattaforma Axios: approfondimenti e nuove funzionalita'

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Animatore digitale e processi interni

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale